



COMUNICATO STAMPA

Oggetto: CONTRATTO DIRIGENTI ATTESO DA SETTE ANNI

È davvero paradossale che numerose indennità che riguardano i dirigenti delle Forze di Polizia a status civile e militare e delle Forze Armate siano compensate in misura inferiore rispetto a quelle corrisposte al restante personale.

Questo è l'effetto negativo di sette anni di ritardo per il primo contratto per la dirigenza del Comparto Sicurezza e Difesa, per cui non è più possibile procrastinare l'avvio della negoziazione, tenendo, peraltro, conto che con l'ultima legge di bilancio sono state stanziati ulteriori risorse. Eppure il carico di lavoro e di responsabilità è aumentato a causa dell'esplosione di due guerre, la prima in Europa il 22 febbraio del 2022, l'altra in Medio Oriente il 7 ottobre dello scorso anno, i cui effetti sulla sicurezza interna ed esterna, sono sotto gli occhi di tutti.

Le scelte quotidiane di questa dirigenza sono quelle che garantiscono a trecentosessanta gradi la sicurezza del nostro Paese e perciò auspichiamo che il governo venga incontro alle loro più elementari esigenze.

Così in una nota Francesco Ceravolo - segretario generale dell'Area Negoziale Dirigenti Interforze - Unione Sindacale Militari Interforze Associati ed Enzo Letizia - segretario dell'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia-.

Roma, 24/05/2024